

Decreto legislativo 96/2019 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità”.

- Il decreto ha apportato modifiche e integrazioni al D. vo 66/17, attuativo della L. 107/15, dando ampio spazio al

“principio di accomodamento ragionevole”,
già introdotto dalla Convenzione ONU del 2009,

per garantire, maggiormente, il godimento e l’esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali alle persone con disabilità.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

- La commissione medica per la redazione del P. di F. è stata notevolmente ridimensionata, con un numero di professionisti che oscilla da 3 a un massimo di 4 (neuropsichiatra, terapeuta della riabilitazione, psicologo e assistente sociale o rappresentante dell'Ente locale).
- E' stata aggiunta la collaborazione dei genitori, la partecipazione dell'alunno, nella massima misura possibile, e della scuola, nella persona del Ds o di un docente specializzato in sostegno didattico.
- Tutti i documenti devono essere redatti secondo i criteri dell'International Classification Functioning (ICF).

Modifiche all'art. 5 del D. Lgs 66/17

- **L'art. 6 del D. vo 96/19 specifica che il PEI deve:**
 - essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione;
 - contenere la quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici.
 - Sono stabilite scadenze univoche, ancorché non cogenti, per la redazione del PEI:
in via provvisoria, entro giugno, e in via definitiva, non oltre il mese di ottobre.
 - Sono stati chiariti i rapporti tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento al Progetto individuale che è diventato parte integrante del PEI.

NOVITA'

- E' stato introdotto, a livello di singola istituzione scolastica, il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per la progettazione dell'inclusione di ogni singolo alunno, con accertata condizione di disabilità.
- In questo modo, è stato legittimato il GLHO, fino ad oggi lasciato in ombra dalla legislazione, reso operativo solo in sporadici riferimenti e destinato ad essere sostituito dal GLI.
- E' stato, inoltre, chiarito il rapporto di sinergia e di azione complementare tra il GLO (a livello di singoli alunni) e GLI (a livello di intero istituto).

IMPORTANTE NOVITA'

- La redazione del progetto individuale non è più affidata solo all'Ente locale, ma all'azione sinergica di quest'ultimo, d'intesa con la competente ASL.
- L'elaborazione del progetto inclusivo prevede la collaborazione, a diverso titolo, dei rappresentanti di almeno due diverse realtà territoriali (ASL, scuola, Ente locale).

LE PROROGHE

RIGUARDANO:

1. l'utilizzo dei criteri dell'ICF;
2. l'entrata in funzione del GIT in riferimento all'assegnazione delle risorse per il sostegno;
3. la definizione delle misure di accompagnamento per la formazione in servizio del personale scolastico.

CRITICITA'

Sono dovute a:

- Disparità operative tra le ASL delle diverse Regioni;
- Assenza di Linee Guida per la stesura della documentazione per l'inclusione, secondo i criteri dell'ICF;
- Mancanza di iniziative di formazione diffusa per il personale sanitario, i docenti e gli operatori dell'Ente locale per descrivere e classificare il funzionamento dei soggetti con disabilità, secondo l'ICF, e realizzare una progettazione efficace e inter-istituzionale del loro percorso di vita;
- Rinvio dell'operatività del GIT a data da destinarsi, anche se è introdotta, nel decreto, una soluzione ad interim: **“fino a quando il GIT non sarà formato e reso operativo, il Ds potrà interloquire direttamente con l'USR per l'assegnazione delle ore per il sostegno”**;
- Mancanza di continuità del progetto educativo che, allo stato attuale, esclude, i docenti a T. D. che, pur non essendo in possesso del titolo di specializzazione, hanno prestato servizio sul sostegno e instaurato una relazione significativa con l'alunno.

Per concludere

COSA DOBBIAMO SAPERE?

- Il Profilo di Funzionamento è parte integrante del Progetto Individuale e, come il PEI, deve essere elaborato secondo i criteri dell'ICF;
- Comprende la Diagnosi Funzionale e il PDF;
- E' redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare che è composta da:
il neuropsichiatra, un professionista sanitario nell'area di riabilitazione o uno psicologo, un assistente sociale o un pedagogo, in collaborazione con i genitori e la partecipazione del Ds o dell'insegnante di sostegno.

ELABORAZIONE DEL Piano Educativo Individualizzato modifica all'art. 7 del D. vo 66/17

- Il PEI deve esplicitare le modalità di sostegno, **la proposta del numero di ore di sostegno alla classe**, le modalità di sostegno e di verifica, i criteri di valutazione individualizzata, gli interventi di assistenza igienica e di base che devono essere svolti dal personale ausiliario, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.
- Cambiano i tempi di elaborazione: entro giugno e, in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre.

Organi per l'inclusione scolastica

GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione

- E' composto dai docenti curricolari, di sostegno, eventualmente, dal personale ATA, dagli specialisti ASL.
- Ha il compito di supportare il collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, i docenti nell'attuazione del PEI.

GLO: gruppo di lavoro operativo per l'inclusione

- E' composto dai docenti contitolari o consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità, dalle figure professionali specifiche, interne o esterne. Si avvale del supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.
- E' prevista la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione e nel rispetto dell'autodeterminazione.

GIT: gruppo di inclusione territoriale

- E' composto dal personale docente esperto.
- E' coordinato da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede.
- Opera in coordinamento con l'USR.
- Fino alla sua costituzione, la richiesta relativa al fabbisogno dei posti di sostegno è inviata dal Ds all'USR.